



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Un master in Digital Humanities per realizzare progetti culturali digitali

All'Università degli Studi di Milano il master di secondo livello in Digital Humanities, per sviluppare un pensiero trasversale umanistico e informatico per la realizzazione di progetti culturali in ambito digitale. Corso online con 32 posti disponibili; domande di ammissione fino al 5 febbraio.

Milano, 4 gennaio 2024 - Favorire e diffondere lo sviluppo del pensiero digitale in ambito umanistico: ecco l'obiettivo principale del **Master di secondo livello in Digital Humanities**, promosso dall'Università degli Studi di Milano e organizzato in collaborazione con il Comune di Milano.

Le Digital Humanities sono essenziali per **ideare nuovi modi di fare ricerca e didattica e di progettare attività culturali e produttive** nello scenario globale disegnato dalle linee guida **Next Generation EU 2021-2024**, tra i cui pilastri è inclusa la *digital transformation*.

Il Master, arrivato alla sua quinta edizione, ha una forte impronta interdisciplinare umanistica e informatica, due poli sempre più connessi, al punto che **non sarà più possibile pensare a un progetto umanistico senza una prospettiva digitale**, e, viceversa, a una attività informatica priva di una base di *soft skills* e conoscenze umanistiche.

"Il Master vuole formare nuovi professionisti in grado di creare, elaborare, diffondere e fruire online di tutte le fonti disponibili, analogiche, digitali o digitalizzate che siano" - spiega **Fabio Venuda**, docente di Biblioteconomia alla Statale di Milano e coordinatore del Master. *"È rivolto ai laureati in qualsiasi disciplina che intendano sviluppare un pensiero trasversale per immaginare progetti informatici e umanistici da realizzare esclusivamente in ambito digitale"*.

I principali sbocchi occupazionali del corso sono nell'ambito di istituzioni culturali, pubblica amministrazione, settore archivistico, bibliotecario e museale, aziende e realtà private che necessitano di competenze complesse, capaci di far dialogare i sistemi informatici con contenuti umanistici.

Sono discipline caratterizzanti il master: Digital and visual History, Archivistica e Biblioteconomia digitale, Digital Manuscript Studies, Sistemi di gestione delle basi di dati, Museologia e museografia digitali, Tecniche di analisi dei dati e Big data, Linked Open Data e Semantic Web, CMS e Search Engine Optimization per le Digital Humanities, Ambienti virtuali e digital storytelling, Copyright e legislazione relativa ai contenuti digitali

Il percorso formativo si articola in 324 ore (36 CFU) di didattica frontale e 176 ore (11 CFU) di altre forme di didattica, fruibili **da remoto su piattaforma Microsoft Teams**. A seguire, un periodo di **tirocinio di 250 ore** (10 CFU) presso le aziende partner, tra le quali la Fondazione Teatro La Scala, il Max Planck-Kunsthistorisches Institut in Florenz, la casa editrice Bibliografica, la Fondazione Renzo Piano, l'ADI Design Museum Compasso d'Oro, La Fondazione 1563 per l'arte e la cultura della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Compagnia di San Paolo di Torino, il Sistema Museale della Statale in collaborazione con Google Arts & Culture, Wikimedia Italia, il Centro Apice, l'azienda IDM (Integra Document Management).

Il corso si svolgerà dal 1° marzo 2024 al 31 gennaio 2025, 32 i posti disponibili, mentre il contributo d'iscrizione è pari a 3.516€.

Le **domande** possono essere presentate fino alle **ore 14.00 del 5 febbraio** secondo le modalità descritte nel [bando](#). Ulteriori informazioni disponibili a questo [link](#).

Ufficio Stampa Università Statale di Milano
Chiara Vimercati, cell. 331.6599310
Glenda Mereghetti, cell. 334.6217253
ufficiostampa@unimi.it